

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Lavori Pubblici
Settore Edilizia Comunale e Scolastica



Servizio Edilizia Sportiva, Magistratura e Sedi di Venezia
Centro Storico e Isole

C.I. 14274

**INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE
SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO E ISOLE**

Progetto Esecutivo

RELAZIONE GENERALE

Venezia, lì 09/09/2020

I Progettisti: arch. Roberta Martel

Il Responsabile Unico del Procedimento: ing. Marco Buranelli

RELAZIONE GENERALE

CONTENUTI:

1- PREMESSA

2- EDIFICI OGGETTO DI INTERVENTO

3- FATTIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

4- ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITÀ DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI

5- DESCRIZIONE DEI LAVORI E RISPONDENZA ALLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO

5 a) Interventi manutentivi su guasto

5 b) Interventi manutentivi programmati

6- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Allegato A): Elenco degli immobili

Allegato B): Localizzazione degli immobili

1- PREMESSA

Il presente Progetto Esecutivo relativo al **14274 - "INTERVENTI PUNTUALI DI RESTAURO E ADEGUAMENTO NELLE SEDI COMUNALI DEL CENTRO STORICO ED ISOLE"**, inserito nello Schema di Bilancio per gli esercizi finanziari 2020 – 2022, annualità 2020, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 470 del 19 novembre 2019, viene redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i..

Nelle more dell'approvazione del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti di cui all'art. 23 comma 3 del D.Lgs. n° n. 50, il Progetto è conforme a quanto transitoriamente stabilito dall'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n° n. 50;

Il Progetto viene inoltre redatto seguendo le indicazioni fornite dal RUP nel documento preliminare all'avvio della progettazione e sulla scorta del Progetto Definitivo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 14/07/2020;

Per quanto concerne la natura delle opere e degli interventi di cui al presente Progetto, si specifica che:

1. la tipologia dell'intervento in oggetto è: "restauro"; interventi edilizi rivolti a conservare gli immobili comunali e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali degli immobili stessi, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio. Il restauro riguarda gli immobili siti in Venezia C.S.I., siano essi di proprietà comunale o in uno stato di fatto o di diritto per il quale si preveda che l'onere della manutenzione sia a carico del Comune; a titolo esemplificativo ma non esaustivo si elencano alcuni immobili dove sono programmati degli interventi puntuali: il Comando di Polizia Locale con sede presso l'ex centro logistico del Tronchetto, Ca' Farsetti e Ca' Loredan nel sestiere di San Marco, il Palazzo dei Cinema al Lido di Venezia, la residenza/sede della ludoteca di Castello, Santa Maria Ausiliatrice.
2. la "categoria" degli interventi rientra nell'adeguamento alle normative sulla "Sicurezza sul luogo di lavoro" di cui al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in quanto trattasi di lavori finalizzati al mantenimento dell'agibilità degli immobili siti in Venezia C.S.I., siano essi di proprietà comunale o in uno stato di fatto o di diritto per il quale si preveda che l'onere della manutenzione stia carico del Comune.

2- EDIFICI OGGETTO DI INTERVENTO

Gli interventi di carattere puntuale saranno eseguiti negli immobili di Venezia Centro Storico, di proprietà comunale che verranno indicati in relazione, mentre gli interventi diffusi su guasto sono estesi all'elenco di edifici allegati, raggruppati per categorie e sintetizzati qui di seguito:

Sedi Centrali a cui appartengono gli immobili di seguito elencati a partire dalla numerazione 1 fino alla 8;

Sedi Decentrate alle quali appartengono gli immobili elencati nell'allegato A) della presente relazione.

Sedi di proprietà del Comune, date in uso a terzi, nelle quali spetta a quest'ultimo l'onere della manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

La localizzazione spaziale nell'ambito del Comune di Venezia centro storico ed isole di tutte le sedi oggetto del presente appalto di manutenzione viene indicata dagli elaborati grafici dell'allegato B.

La localizzazione spaziale nell'ambito del Comune di Venezia centro storico ed isole di tutte le sedi oggetto del presente appalto di manutenzione viene indicata dagli elaborati grafici dell'allegato B.

Elenco Sedi Centrali:

1. Immobili siti a San Marco 4136 e 4128, denominati **"Ca' Farsetti e Ca' Loredan"**, Sede di Uffici del Cerimoniale, Economato, Bilancio, Ragioneria, Personale, LL.PP., Affari Societari, Programmazione e Controllo OO.PP., Stampa, Contratti e L.S. ed Organi Istituzionali e di Rappresentanza del Comune;
2. Immobile sito a San Marco 4084, denominato **"Isolato Cavalli"**, Sede di Uffici dei Servizi Pubblici, Patrimonio, Vigili Canali, Assicurazioni e Asilo Nido Comunale ed Assessorati;
3. Immobile sito a San Marco 4089 e 4090, denominato **"Palazzo Cavalli"**, sede di Uffici Demografici, Maree, Sala Matrimoni, Alloggio Segretario Generale, Bilancio ed Assessorati;
4. Immobile sito a San Marco 4091, denominato **"Palazzo Valmarana"**, sede di Uffici della Pubblica Istruzione ed Avvocatura Civica;
5. Immobile sito a San Marco 3980, denominato **"Palazzo Contarini Mocenigo"**, sede degli Uffici del Patrimonio, Urbanistica ed Assessorati;
6. Immobile sito a San Marco, 4020 – 4021 – 4022 – 4023 – 4030 – 4036 - 4037 **"Compendio ex Ca.Ri.Ve."** in Campo Manin, sede degli Uffici Sportello Unico Edilizia, Polizia mortuaria, Ambiente, Commercio SUAP, Tutela acque e animali, Affari giuridici, Edilizia privata, Bonifiche, Educazione ambientale, Osservatorio Laguna, Partecipazione giovanile e cultura della pace, Gestione tributi e canoni ed Assessorati;
7. Immobile sito a Santa Croce 250, denominato **"Palazzo Papadopoli"**, sede del Comando Polizia Locale – attualmente inserito nel piano delle alienazioni;
8. Immobile sito a San Marco 4299, denominato **"Palazzo Contarini del Bovolo"**, sede dell'Archivio Comunale, uffici delle Politiche Comunitarie e Politiche della Sostenibilità Urbana.

3- FATTIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Trattandosi di interventi di manutenzione e di recupero di elementi esterni ed interni agli immobili di cui all'allegato elenco, lo studio di impatto ambientale, la relazione geologica, idrologica e sulle strutture non si rendono necessarie. Qualora si rendessero necessarie saranno presentate unitamente agli esiti degli accertamenti fatti presso i competenti organi preposti alla tutela di eventuali vincoli di natura storica, architettonica, artistica.

Gli interventi di restauro e adeguamento di elementi esterni ed interni saranno eseguiti previo accertamenti fatti presso i competenti organi preposti alla tutela di eventuali vincoli di natura storica, architettonica, artistica

4- ACCERTAMENTO DELLA DISPONIBILITÀ DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI

Gli immobili di cui all'allegato elenco potranno essere suscettibili di eventuale variazione in numero, superficie e volumetria in funzione di sopravvenute esigenze patrimoniali o gestionali del Comune di Venezia.

Tutti gli immobili oggetto di manutenzione, sono in linea di massima occupati da persone e/o cose, pertanto gli interventi manutentivi richiesti direttamente dai fruitori o individuati direttamente dall'Ufficio di Direzione Lavori, dovranno essere programmati di concerto con i fruitori al fine di garantire economia e sicurezza nell'esecuzione degli stessi. Per quanto riguarda la presenza o meno di locali d'appoggio per l'esecuzione degli interventi, la loro disponibilità sarà di volta in volta verificata e se possibile concessa.

Considerata la possibilità che taluni immobili possano essere oggetto di puntuali interventi di adeguamento tecnico funzionali estranei al presente progetto, non si esclude che questi possano essere interessati da altri cantieri dell'Amministrazione Comunale con la conseguente potenziale compresenza di altre imprese.

Per quanto sopra, il crono programma attuativo di cui al Capitolato Speciale d'Appalto previsto in fase di redazione del Progetto Esecutivo dovrà prevedere che tali interventi siano da eseguirsi con le attività in corso e con la eventuale compresenza di altre imprese.

5- DESCRIZIONE DEI LAVORI E RISPONDENZA ALLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO

I lavori descritti nel presente Progetto Esecutivo, così come indicato nella relazione tecnico-illustrativa del Progetto Definitivo, sono finalizzati all'esecuzione di opere impiantistiche, murarie ed affini di manutenzione, miglioria e risanamento volti all'eliminazione delle criticità in tema di sicurezza e funzionalità, sia sulla base delle specifiche richieste che saranno di volta in volta formulate dai fruitori di ciascun immobile, sia sulla base dei riscontri emersi durante le periodiche ricognizioni svolte autonomamente dall'Ufficio della Direzione Lavori.

Gli immobili di proprietà comunale, o in uno stato di fatto o di diritto per il quale si preveda che l'onere della manutenzione stia a carico del Comune di Venezia, come si evince dall'allegato elenco degli immobili, sono destinati a diverso uso e potranno essere suscettibili di eventuale variazione in numero, superficie e volumetria in funzione di sopravvenute esigenze patrimoniali o gestionali del Comune di Venezia.

Considerata l'eterogeneità e la capillare localizzazione degli immobili sul territorio, il loro mantenimento edilizio ed impiantistico con opere di manutenzione generale e diffusa risulta strategico per garantire alla cittadinanza la possibilità di usufruire di strutture distribuite nel territorio, con la conseguente garanzia d'accesso pedonale e di collegamento con i mezzi pubblici.

Il presente Progetto Esecutivo prevede la combinazione di tutte le azioni tecniche, specialistiche ed amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare gli stessi nella condizione di svolgere la funzione loro assegnata – ex norma UNI EN 13306 e s.m.i..

L'appalto di detti lavori sarà a misura ed avrà la copertura di un arco temporale di intervento di 365 giorni naturali consecutivi

La consistenza immobiliare oggetto degli interventi di manutenzione di cui al presente Progetto ammonta ad oggi ad un totale di n. 100 sedi distribuite capillarmente sul territorio ed utilizzate a vario titolo con differenti destinazioni d'uso.

Gli interventi manutentivi di cui al presente Progetto, così come quantificati nell'allegato quadro economico, prevedono l'esecuzione di lavori a misura e in economia finalizzati:

a) alla riparazione, al rinnovamento e/o alla sostituzione delle finiture degli immobili nonché ogni elemento facente parte integrante dell'unità immobiliare o dell'intero complesso edilizio e quelli necessari per integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti, impianti di sollevamento, termici e di condizionamento esclusi;

b) all'adeguamento degli edifici alle normative specifiche in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro (D L.gvo. n°81/2008 e s.m.i.) sulla base delle priorità di rischio riscontrate, delle richieste dei vari Responsabili degli Uffici e sulla base degli esiti delle periodiche ricognizioni eseguite dal personale del servizio.

In linea generale si possono distinguere due tipologie di intervento:

- interventi manutentivi su guasto
- interventi manutentivi programmati

5 a) Interventi manutentivi urgenti su guasto su sedi centrali o in uso a terzi

Gli interventi su guasto più significativi, cui statisticamente gli immobili sono periodicamente soggetti possono essere sommariamente rappresentati dal seguente elenco:

A – Coperti e facciate

- Sistemazione di coppi spostati e/o sostituzione di alcuni di essi;
- Sostituzione di tratti limitati di grondaie in lamiera vetusta e sistemazione di giunti di grondaie in PVC non a tenuta;
- Sistemazione di pluviali fuori sede e sostituzione dei pezzi speciali;
- Sigillatura di converse, scossaline, batti acque, ecc.;
- Sostituzione di converse in rame, zinco o piombo;
- Piccoli rappezzi con guaina di coperti piani;
- Sigillatura di pareti esterne;
- Pulizia di grondaie e scarichi pluviali;
- Piccoli rappezzi di intonaci sulle facciate;
- Manutenzione di camini e posa di reti anti colombi.

B – Serramenti ed infissi in genere

- Sostituzione di ferramenta e di organi funzionali;
- Piccola sostituzione di telai in genere e di vetri;

- Sostituzione di alcuni serramenti esterni;
- Sostituzione infissi se gli stessi non possono essere sistemati a prezzo vantaggioso.
- Controllo periodico e manutenzione delle porte tagliafuoco ai fini della compartimentazione antincendio

C – Interventi murari in genere

- Pulizia di erbacce e controllo statico degli elementi decorativi di edifici monumentali;
- Interazione e/o sostituzione di strisce anti sdrucciolo di gradini;
- Rappezzi di intonaci in genere;
- Cancellazione scritte su edifici di particolare pregio;
- Controllo statico a vista su fabbricati e provvedimenti d'urgenza conseguenti;
- Assistenze murarie ed interventi in economia.
- Rivestimenti di murature in piastrelle e/o cartongesso.

D – Pavimenti e rivestimenti

- Lisciatura e lucidatura pavimenti;
- Sostituzione di alcune piastrelle rotte;
- Rappezzi di pavimenti in terrazzo alla veneziana
- Sostituzione di porzione di pavimenti non rappezzabili;
- Formazione di limitate porzioni di rivestimenti murari.

E – Opere in ferro

- Riparazione di ringhiere, cancelli e portoncini;
- Interventi vari di modifica e/o adeguamento di elementi in ferro.

F – Tinteggiature e coloriture

Tinteggiature interne degli edifici, assicurando la programmazione e la periodicità dell'intervento;

- Tinteggiature parti comuni (scale, ringhiere, portoni).

G – Fognature e scarichi

- Sigillatura di colonne non incassate;
- Sistemazione dei sigilli dei corpi fognari mettendoli in quota pavimento finito e sistemazione delle superfici di contorno;
- Posa e sostituzione di curve o tratti verticali ed orizzontali;
- Sostituzione dei sigilli o coperti dei pozzetti delle vasche biologiche;
- Integrazione di impianti fognari con posa di pozzetti d'ispezione;
- Manutenzione, espurgo e pulizia di fognature.
- Manutenzione delle pompe di sollevamento di acqua di falda e di fognatura installate presso alcuni edifici pubblici, nonché interventi di espurgo e pulizia.

H – Impianti idrico sanitari

- Sostituzioni di guarnizioni di rubinetterie ed accessori in genere
- Sostituzione di eccentrici, manicotti, flessibili o altro;
- Pulizia di caldaie, scaldabagni, radiatori ed altre apparecchiature;
- Sostituzione e/o riparazioni di tubazioni sotto traccia ed a vista;
- Sostituzione di bollitori elettrici o a gas o di parte di essi;
- Sostituzione di caldaie o parte dei loro componenti danneggiati;
- Sostituzione di valvole dei radiatori.

I – Impianti elettrici

- Sostituzione di placche e/o organi elettrici;

- Riparazione di apri porta, citofoni, luci scale, ecc.;
- Controlli vari;
- Sostituzione di interruttori di sicurezza.
- Manutenzione di impianti luci di emergenza con carica e/o sostituzione batterie.

5 b) Interventi manutentivi programmati

Con riferimento ai lavori puntuali elencati nella Relazione Tecnico-Illustrativa del Progetto Definitivo si descrivono qui di seguito i quattro interventi puntuali programmati per alcune sedi Comunali, rimandando al Computo Metrico Estimativo il dettaglio della quantificazione economica necessaria per la loro realizzazione.

Intervento 1: Ripassatura ed eliminazione delle infiltrazioni presso copertura Ca' Loredan – zona CPM

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- ⑩ realizzazione ponteggio in quota
- ⑩ ripassatura del tetto con eliminazione delle infiltrazioni
- ⑩ pulizia dei canali di gronda

importo: € 75.000,00

Intervento 2: Comando di Polizia Locale presso l'ex Centro Logistico al Tronchetto

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- ⑩ sostituzione di tutte le porte interne di uffici, sale riunioni e servizi igienici
- ⑩ manutenzione delle porte di accesso

importo: € 84.000,00

Intervento 3 Palazzo del Cinema al Lido di Venezia

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- ⑩ interventi manutentivi puntuali urgenti su guasto;
- ⑩ espurghi delle fosse settiche;

importo: € 11.000,00

Intervento 4: Complesso denominato Santa Maria Ausiliatrice a Castello

L'intervento prevede le seguenti lavorazioni:

- ⑩ risanamento degli intonaci a protezione delle volte del chiostro dell'ingresso della Ludoteca di Castello;
- ⑩ risanamento degli intonaci interni delle sale di lettura della Ludoteca;

- ⑩ ripristino della struttura di porzione di tetto danneggiata in passato da infiltrazioni d'acqua dai soprastanti appartamenti in uso all'ESU;
- ⑩ nuovo impianto elettrico per la Ludoteca;
- ⑩ interventi manutentivi puntuali urgenti su guasto;

importo: € 70.000,00

TOTALE INTERVENTI PUNTUALI 240.000,00€

6- LIMITE FINANZIARIO DA RISPETTARE. FONTI DI FINANZIAMENTO

Il limite di spesa per i lavori in oggetto è di 1.000.000,00 € così riportato nel DUP adottato con Delibera di Consiglio N° 57 del 21/12/2017. L'intervento è inserito nell'Elenco Annuale delle opere per l'anno 2018 ed è finanziato con Legge Speciale per Venezia, avanzo vincolato parte capitale.

L'importo complessivo è stato suddiviso, nell'ambito del quadro economico allegato, tra importi.

7- NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Si riportano le principali normative che dovranno essere rispettate per l'espletamento dei Servizi e per l'esecuzione dell'appalto in oggetto:

- Regolamento Comunale "Partecipazione dei cittadini e decentramento dell'Amministrazione comunale" art. 38;
- T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza) R.D. 18/6/31 n. 773 e suo Regolamento di esecuzione R.D. 6/5/40 n. 635 come modificato dal D.P.R. 25/5/01;
- D. Lgs 50/16 "codice dei Contratti Pubblici"; Regolamento di attuazione D.P.R. 207/10 per quanto applicabile;
- Direttive e linee guida dell'ANAC;
- D.M. 17.01.2018 Norme tecniche sulle costruzioni;
- D.M. LL.PP. 145/2000 Capitolato Generale d'Appalto;
- D.M. Interno 18/3/96 Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi;
- D.P.R. 6/6/01 n 380 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia;
- D.P.R. 24/7/96 n. 503 Regolamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici spazi e servizi pubblici; D.M. 19.08.1996 di approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esecuzione dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo;
- D.M. Interni 16/2/82 Determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi;
- D.M. Interni 4/5/98 Disposizioni relative all'avvio dei procedimenti di prevenzione incendi;
- D.M. 09 marzo 2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco";

- D.M. 16 febbraio 2007 "Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere da costruzione";
- D.P.R. 18.02.2011 n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi;
- D.M. 22-1-2008 n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici.
- Decreto Ministeriale 20.02.1992 "approvazione del modello di dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte di cui all'art. 7 del regolamento di attuazione della Legge 05.03.1990, n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti;
- D.M. 10.03.1998 Valutazione del rischio d'incendio;
- D.M. 26.08.1992 Norme per la prevenzione incendi;
- Legge n. 1083 del 06.12.1971 Norme per la sicurezza dell'impiego del gas combustibile;
- Legge 10/1991 Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- D.P.R. 26.08.1993 n. 412 Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4 comma 4 della Legge 09.01.1991 n. 10;
- Circolare 12.04.1994 n. 233/F "Art. 11 del Decreto del Presidente della Repubblica 26.08.1993 n. 412 recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici. Indicazioni interpretative e di chiarimento";
- Circolare di chiarimento del 14.09.1995 n. 832060 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato "Conduzione e manutenzione degli impianti (art. 31 Legge 10/91. Quesiti";
- Decreto Ministeriale 11.06.1992 "Approvazione dei modelli dei certificati di riconoscimento dei requisiti tecnico – professionali delle imprese e del responsabile tecnico ai fini della sicurezza degli impianti"
- D.M. Interni 12/04/96 Approvazione della regola termica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione, l'esercizio degli impianti termici alimentati da combustibili gassosi;
- D.P.R. 18.04.1994, n. 392 "regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento delle imprese ai fini della installazione, ampliamento e trasformazione degli impianti nel rispetto delle norme di sicurezza";
- Decreto Ministeriale 17.02.1993 "Modificazione al D. M. 24.08.1992 concernente la formazione degli elenchi dei soggetti abilitati alle verifiche in materia di sicurezza degli impianti";
- Decreto Ministeriale 10.04.1984 Eliminazione dei radio disturbi; -Legge n. 186 del 01.03.1968 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici;
- Legge n. 791 del 18.10.1977 Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee (n. 73/23/CEE) relative alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato all'utilizzo entro alcuni limiti di tensione;
- D.P.R. n. 246 del 21.04.1993 Regolamento di attuazione della direttiva 89/106/CEE relativa ai prodotti da costruzione;
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. nonché tutta la normativa richiamata dalla suddetta legislazione ed eventuali nuove disposizioni relative alla materia che potrebbero essere emanate nel corso dell'appalto in oggetto. Vincoli di legge relativi al contesto in cui

l'intervento è previsto.

- P.R.G. e normative tecniche di attuazione; - Salvaguardia Ambientale P.A.L.A.V. (zone di gronda); - Vincoli paesaggistici e ambientali;
- Normativa urbanistica regionale L.R. 11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- Regolamento del verde pubblico del Comune di Venezia;
- Servitù elettrodotti, L.R. 3/6/93 n. 27 Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti e successive modifiche ed integrazioni - Deliberazione Giunta Regionale Veneto 211/4/00 n. 1526: Direttive in merito alla L. 27/93.
- Deliberazione Giunta Regionale Veneto 08.08.2008 n 2424;
- Legge n. 2248 del 1865 (legge 20 marzo 1865, n. 2248 – “Legge sulle opere pubbliche” allegato F), per quanto riguarda gli articoli applicabili;

NORME UNI :

CEI 11-17	Impianti di produzione, trasporto, distribuzione energia elettrica linee in cavo.
CEI 12-15	Impianti centralizzati d'antenna.
CEI 14-6	Trasformatori di isolamento e trasformatori di sicurezza.
CEI 64-12	Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra.
CEI 64-50	Guida per l'integrazione nell'edificio degli impianti elettrici utilizzatori, ausiliari e telefonici.
CEI 64-8/1	Impianti elettrici utilizzatori. Parte 1: oggetto, scopo e principi fondamentali.
CEI 64-8/2	Impianti elettrici utilizzatori. Parte 2: definizioni.
CEI 64-8/3	Impianti elettrici utilizzatori. Parte 3: caratteristiche generali.
CEI 64-8/4	Impianti elettrici utilizzatori. Parte 4: prescrizioni per la sicurezza.
CEI 64-8/5	Impianti elettrici utilizzatori. Parte 5: scelte ed installazione componenti elettrici.
CEI 64-8/6	Impianti elettrici utilizzatori. Parte 6: verifiche.
CEI 64-8/7	Impianti elettrici utilizzatori. Parte 7: ambienti ed applicazioni particolari.
CEI 103-1	Impianti telefonici interni.
CEI 20-20	Cavi isolati in PVC tensione 450/750 V.
CEI 23-14	Tubi protettivi in PVC.
CEI 81-1	Protezione contro le scariche atmosferiche.
UNI-CIG 7128/90	Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione.
UNI-CIG 7141/91	Apparecchi a gas per uso domestico.
UNI-CIG 7129/92	Impianti a gas per uso domestico alimentati da rete di distribuzione.
UNI-CIG 9036/86	Gruppi di misura con contatori volumetrici deformabili con pressione di esercizio minore o uguale a 40 mbar.
UNI 10380	Illuminazione artificiale degli edifici.
UNI EN 215/1	Valvole termostatiche per radiatori.
UNI HD 1215/2	Valvole termostatiche per radiatori.
UNI 5364	Impianti di riscaldamento ad acqua calda.
UNI 6507	Tubi di rame senza saldatura per distribuzione fluidi.
UNI 6514	Corpi scaldanti alimentati ad acqua calda.
UNI 6884	Valvole di intercettazione e regolazione fluidi.

UNI 7271	Caldaie ad acqua funzionanti a gas con bruciatore atmosferico.
UNI 7271 FA1-90	Caldaie ad acqua funzionanti a gas con bruciatore atmosferico.
UNI 7271 FA2-91	Caldaie ad acqua funzionanti a gas con bruciatore atmosferico.
UNI 7357	Calcolo fabbisogno termico edifici.
UNI 7357 FA3-89	Calcolo fabbisogno termico edifici.
UNI 7357 FA83-79	Calcolo fabbisogno termico edifici.
UNI 7941	Regolazione automatica per gli impianti di benessere.
UNI 7941 FA1-89	Regolazione automatica per gli impianti di benessere.
UNI 7942	Regolazione automatica per gli impianti di benessere.
UNI 8364	Impianti di riscaldamento. Controllo e manutenzione.
UNI 8364 FA146-84	Aggiornamento "Impianti di riscaldamento. Controllo e manutenzione".
UNI 8365	Pompa per impianti di riscaldamento.
UNI 8464	Valvole per radiatori.
UNI 8858	Valvole a sfera di leghe di rame.
UNI 8863	Tubi senza saldatura e saldati, di acciaio non legato.
UNI 8863 FA1-89	Aggiornamento "Tubi senza saldatura e saldati, di acciaio non legato".
UNI 9335	Valvole di sicurezza per apparecchi a pressione.
UNI 9577	Termoregolatori d'ambiente a due posizioni.
UNI 9893	Caldaie ad acqua funzionanti a gas corredate di bruciatore atmosferico con ventilatore nel circuito di combustione.
UNI 9893 FA1-94	Aggiornamento "Caldaie ad acqua funzionanti a gas corredate di bruciatore atmosferico con ventilatore nel circuito di combustione".
UNI 10344	Riscaldamento edifici. Calcolo fabbisogno energia.
UNI 10345	Riscaldamento edifici. Trasmissione termica finestre.
UNI 10346	Riscaldamento edifici. Scambio energia terreno-edificio.
UNI 10347	Riscaldamento edifici. Scambio energia tubazioni-ambiente.
UNI 10348	Riscaldamento edifici. Rendimenti.
UNI 10349	Riscaldamento edifici. Dati climatici.
UNI 10351	Materiali da costruzione. Conduttività termica e permeabilità al vapore.
UNI 10355	Murature e solai. Resistenza termica.
UNI 10376	Isolamento termico impianti di riscaldamento.
UNI 10379	Riscaldamento edifici FEN.
UNI 10389	Generatori di calore. Misurazione in opera rendimento di combustione.
UNI 10412	Impianti di riscaldamento ad acqua calda. Prescrizioni di riscaldamento.
UNI EN 598	Tubi, raccordi ed accessori di ghisa sferoidale e loro assemblaggi per fognatura.
UNI ISO 6594	Tubi e raccordi di ghisa per uso sanitario.
UNI 7443	Tubi e raccordi PVC rigido per condotte di scarico e ventilazione all'interno dei fabbricati.
UNI 7443 FA178-87	Tubi e raccordi PVC rigido per condotte di scarico e ventilazione all'interno dei fabbricati.

UNI 7447	Tubi e raccordi PVC rigido per condotte di scarico interrate.
UNI ISO/TR 7471	Tubi e raccordi polipropilene PP.
UNI ISO/TR 7472	Tubi e raccordi polietilene bassa densità Pead.
UNI ISO/TR 7473	Tubi e raccordi policloruro di vinile rigido PVC.
UNI ISO/TR 7474	Tubi e raccordi polietilene alta densità Pead.
UNI 7527/1	Tubi di piombo.
UNI 7613	Tubi di polietilene ad alta densità per condotte di scarico interrate.
UNI 8319	Tubi di polipropilene condotte scarico interne fabbricati PP.
UNI 8319 FA1-91	Aggiornamento "Tubi di polipropilene condotte scarico interne fabbricati PP".
UNI 8320	Raccordi PP.
UNI 8451	Tubi di polietilene ad alta densità per condotte di scarico interne fabbricati PP.
UNI 8452	Raccordi Pead.
UNI 7144	Vetri piani. Isolamento termico
UNI 7172	Vetri piani .Vetri stratificati per edilizia e arredamento
UNI 7170	Vetri piani . Isolamento acustico
UNI 9186	Vetri piani .Vetri stratificati per edilizia e arredamento. Con prestazioni antivandalismo e anticrimine
UNI 8999	Impianti ascensori elettrici a funi uffici alberghi ospedali
UNI 7979	Edilizia .Serramenti esterni . Classificazione in base alla permeabilità all'aria ,tenuta all'acqua e resistenza al vento
UNI EN 179	Accessori per serramenti –dispositivi per uscite di emergenza
UNI 8938	Idoneità tecnica delle specie legnose per serramenti interni
UNI EN 87	Piastrelle di ceramica per rivestimenti e pareti
UNI 5573	Pavimenti vinilici e in vinilamianto prescrizioni
UNI 5574	Pavimenti vinilici e in vinilamianto metodi di prova
UNI EN 203-1	Apparecchi per cucine professionali a gas prescrizioni di sicurezza.
UNI 9379	Edilizia Elementi lapidei. Terminologia e classificazione

Venezia, 09/09/2020